

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3342 del 27/06/2017
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 - DITTA FERRI GIUSEPPE - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RUSSI, VIA FAENTINA NORD N.52.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3454 del 27/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventisette GIUGNO 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – **DITTA FERRI GIUSEPPE** - ADOZIONE **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUTORE DI CARBURANTI E AUTOLAVAGGIO, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RUSSI, VIA FAENTINA NORD N.52.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico (SUAP) del Comune di Russi in data 27/01/2017 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PGRA 1189/2017 del 31/01/2017 (Pratica Sinadoc 5471/2017), dalla **Ditta Ferri Giuseppe** (PIVA/C.F. 01381190394), con sede legale e impianto sito in comune di Russi, via Faentina n. 52, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue industriali unite ad acque di prima pioggia (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;

- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- ✓ *DGR n. 286 del 14 febbraio 2005* concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- ✓ *DGR n. 1860 del 18 dicembre 2006* recante linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286/2005;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 5471/2017, emerge che:

- la Ditta svolge attività di distributore di carburanti e autolavaggio;
- la Ditta ha presentato al SUAP territorialmente competente in data 27/01/2017 l'istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa allegata, acquisita da questa ARPAE con 1189/2017 del 31/01/2017, per il rilascio dell'AUA comprensiva dei seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue industriali unite ad acque di prima pioggia (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) – di competenza comunale per cui la Ditta chiedeva il rinnovo con modifiche dell'autorizzazione n. 8383 del 17/09/2013, rilasciata dal Comune di Russi;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente sussisteva la necessità di integrare la documentazione presentata, come comunicato da questa ARPAE allo SUAP con nota PGRA 1847/2017 del 13/02/2017;
- con nota PGRA 2821/2017 del 01/03/2017 lo SUAP ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta e pertanto la domanda risultava completa e correttamente presentata ai fini dell'avvio del procedimento indicato in oggetto, come comunicato da questa ARPAE allo SUAP con nota PGRA 2925/2017 del 02/03/2017;
- ai fini dell'adozione dell'AUA con nota PGRA 5845/2017 DEL 02/05/2017 è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni del comune di Russi allo scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue industriali unite ad acque di prima pioggia,

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifiche antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della **Ditta Ferri Giuseppe** nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di distributore di carburanti e autolavaggio, in riferimento al titolo abilitativo ambientale richiesto e da sostituire con l'AUA stessa, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della **Ditta Ferri Giuseppe** (PIVA/C.F. 01381190394), con sede legale e impianto sito in comune di Russi, via Faentina n. 52, per l'esercizio dell'attività di **distributore di carburanti e autolavaggio**, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - autorizzazione allo scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue industriali unite ad acque acque di prima pioggia (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) – di competenza comunale.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
 - **l'Allegato A)** al presente provvedimento **riporta** le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi in rete fognaria pubblica di acque reflue industriali unite ad acque acque di prima pioggia.

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;
 - 3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

 - ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - 3.c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. DI DARE ATTO che **l'AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento;
7. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Russi e ad HERA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae ;

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SCARICHI IN RETE FOGNARIA PUBBLICA DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E ACQUE DI PRIMA PIOGGIA.

Condizioni - Stato di fatto (TAV 01 del 01/2017)

- a) le acque reflue industriali sono costituite da acque provenienti dall'attività di lavaggio auto a mezzo di pontone a spazzole rotanti, alle quali vengono unite le acque di prima pioggia dopo il trattamento di decantazione. Queste ultime derivano dal dilavamento delle superfici impermeabili scoperte assoggettate alla DGR n. 286/05 pari ad un'estensione di 1800 m². Il volume della vasca di prima pioggia di 10 m³ ove è incluso un volume di sedimentazione pari a 1 m³ è conforme ai dettami normativi. Le acque di seconda pioggia, separate tramite scolmatore, vengono inviate direttamente nella rete fognaria mista collegata a depurazione in regime di magra;
- b) le acque reflue industriali subiscono un trattamento depurativo di tipo statico che consta: in una prima fase di dissabbiatura ed in una seconda di disoleazione con filtro a coalescenza. Le acque di prima pioggia, dopo il solo trattamento in vasca di prima pioggia, vengono addotte all'impianto di trattamento delle acque reflue industriali con una portata di 3 l/min. Il dimensionamento dell'impianto è stato effettuato tenendo conto di una portata massima di 5/6 mc/h, la quale risulta superiore a quella risultante dal flusso di svuotamento della vasca di prima pioggia sommato alla portata a pieno regime dell'impianto di lavaggio;
- c) le acque reflue industriali, dopo il trattamento di depurazione sopra descritto, sono scaricate nella rete fognaria pubblica mista, collegata a depurazione in regime di magra, previo passaggio dal punto ufficiale di prelevamento;
- d) il punto ufficiale di prelevamento delle acque reflue industriali è identificato nello stramazzo della tubazione in materiale plastico presente nel pozzetto posto immediatamente a valle del disoleatore e come rappresentato nella documentazione fotografica allegata alla domanda di AUA;
- e) i rapporti di prova relativi ai campioni delle acque reflue industriali (autocontrolli), presentati dalla ditta (annualità 2014, 2015, 2016), non contengono, per i parametri ricercati, superamenti dei valori limite di emissione di cui alla Tabella 2 del "Regolamento per il servizio di fognatura e per gli scarichi di acque reflue domestiche non recapitanti in fognatura del Comune di Russi.

Condizioni - Stato di progetto (Tav. 01 Rev 1 del 02/2017)

Lo stato di progetto consta nella realizzazione, a valle dei sistemi di trattamento delle acque reflue industriali sopra descritti, di una nuova linea di fognatura indipendente dalla precedente, sulla quale verrà posizionato un pozzetto ufficiale di prelevamento per le acque reflue industriali, una valvola di chiusura ed un pozzetto dove verrà alloggiato il sifone Firenze. La nuova linea di fognatura si collegherà, a valle del sifone Firenze, alla rete **fognaria esistente con recapito in rete fognaria pubblica mista collegata a depurazione.**

Prescrizioni

- 1) la data di ultimazione delle opere di progetto dovrà essere comunicata via PEC al Comune di Russi e ad ARPAE Servizio Territoriale di Ravenna;
- 2) lo scarico delle acque reflue industriali, nel pozzetto ufficiale di prelevamento, dovrà essere conforme ai valori limite di emissione della Tabella 2 del "Regolamento per il servizio di fognatura e per gli scarichi di acque reflue domestiche non recapitanti in fognatura del Comune di Russi;
- 3) ad evento meteorico esaurito dovrà essere garantito l'invio al disoleatore delle acque di prima pioggia e da questo lo scarico in rete fognaria pubblica entro le 48-72 ore successive all'ultimo evento piovoso, così come previsto dalla DGR 286/05. La portata della pompa atta allo svuotamento non dovrà superare 0,5 l/sec;
- 4) La vasca di prima pioggia deve essere dotata di un sistema automatico, che escluda l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto;

- 5) dovrà essere eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque reflue industriali scaricate che attesti la conformità alla Tabella 2 del “Regolamento per il servizio di fognatura e per gli scarichi di acque reflue domestiche non recapitanti in fognatura del Comune di Russi. I rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e presentati con cadenza triennale al Comune di Russi e ad ARPAE Servizio Territoriale di Ravenna. I parametri minimi da ricercare sono i seguenti: pH, BOD, COD, fosforo totale, azoto nitroso, azoto nitrico, azoto ammoniacale, SST, idrocarburi totali, tensioattivi totali, nichel, rame, zinco, piombo e cadmio;
- 6) dovrà essere effettuata periodica manutenzione all'impianto di trattamento delle acque reflue industriali e alla vasca di prima pioggia, con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice, al fine di mantenere efficienti i sistemi di depurazione e la capacità contenitiva della vasca di Prima pioggia. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti da ditte autorizzate in ottemperanza ai disposti della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;
- 7) al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno della vasca di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione;
- 8) nel caso si verificano imprevisti tecnici all'impianto di trattamento delle acque reflue industriali o alla vasca di prima pioggia, che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, dovrà esserne data immediata comunicazione al Comune di Russi e ad ARPAE Servizio Territoriale di Ravenna;
- 9) la planimetria della rete fognaria Tavola 01 del 01/2017, ove è indicato il punto ufficiale di prelievo, costituirà parte integrante dell'autorizzazione allo scarico, fino alla comunicazione di fine lavori relativa alle opere di progetto;
- 10) la planimetria della rete fognaria Tavola 01 Rev 01 del 02/2017, ove è indicato il punto ufficiale di prelievo, costituirà parte integrante dell'autorizzazione allo scarico, dalla data di comunicazione di fine lavori relativa alle opere di progetto;
- 11) il punto ufficiale di campionamento, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 s.m.i, deve essere mantenuto sempre accessibile agli organi di vigilanza, deve essere posizionato e mantenuto in modo da garantire l'accessibilità in ogni momento e da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. La ditta deve inoltre assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc) dei pozzetti di prelievo onde consentire il prelievo delle acque reflue industriali. Il pozzetto ove è ubicato il punto ufficiale di campionamento, deve avere una condotta di entrata ed una condotta di scarico e al suo interno deve essere garantito tra le due tubazioni un dislivello sufficiente a consentire il campionamento dello scarico.
- 12) E' ammesso, oltre allo scarico di acque reflue domestiche (servizi igienici), unicamente lo scarico derivante dal lavaggio automezzi, nel quale conferiscono anche le acque derivanti dalla prima pioggia;
- 13) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
 - sifone “Firenze” dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
 - dissabbiatore e disoleatore (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali);
 - pozzetto deviatore (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);
 - vasca prima pioggia (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);
 - misuratore di portata elettromagnetico e registratore videografico (sulla linea di scarico della vasca prima pioggia) approvato e piombato da HERA;
 - pozzetto di prelievo (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.
13. Entro 6 mesi dal ricevimento dell'atto autorizzativo, se non già presente un sistema di quantificazione della portata, la ditta dovrà provvedere all'installazione del suddetto sistema di misurazione, fornendo ad Hera la relativa documentazione tecnica e richiedendone la necessaria piombatura;

14. I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al p.to sopra potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di HERA;
15. Nel caso in cui si dovesse procedere alla realizzazione della rete fognaria nera a servizio dell'area le reti di scarico interne dovranno essere adeguate alla nuova tipologia di servizio secondo i tempi e le modalità che saranno impartite dal Gestore del Servizio Idrico Integrato;
16. HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate;
17. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
18. Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente;
19. La ditta deve stipulare con HERA Spa un apposito contratto per il servizio di fognatura e depurazione come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n° 1480 del 11/10/2010. HERA Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento;
20. Il titolare è tenuto a presentare a HERA denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto;
21. Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, HERA si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

COMUNE DI RUSSI

IL GESTORE

Ditta Ferri Giuseppe
Via Faentina Nord, 52 - Russi - RA
TEL. 0549-662696

IL TECNICO

Ing. Paolo Lipporini
Ordine Ing. Bologna n. 5188/A
Via Parabolio, 32 - 40137 Bologna
TEL. e FAX 051/473858

E-MAIL: g.lipporini@ipritya.com

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO TECNICO

PLANIMETRIA DEGLI SCARICHI
SCHEMA DELLA RACCOLTA DI TUTTE LE ACQUE
DEL PIAZZALE

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

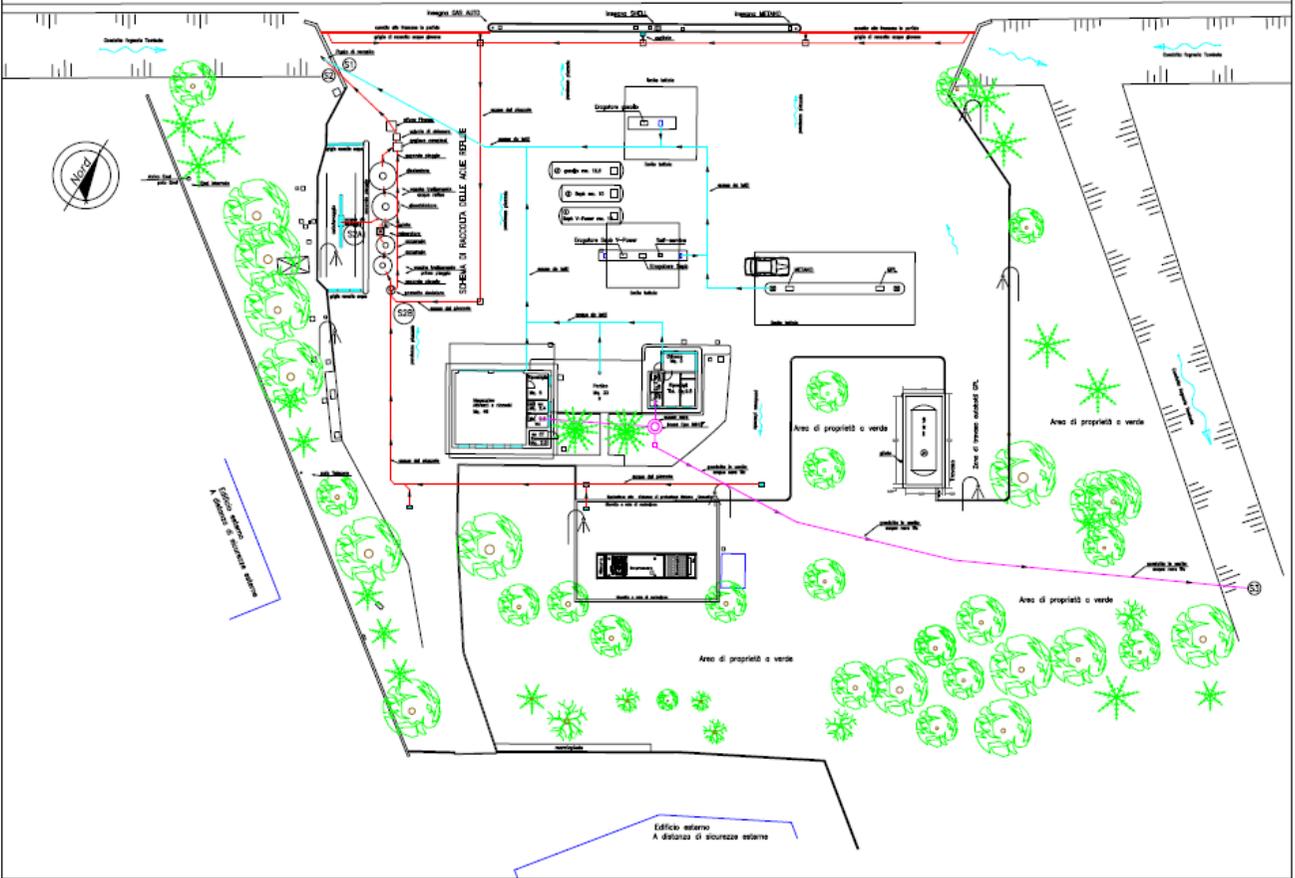
IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI
VIA FAENTINA NORD N. 52
RUSSI RAVENNA

OGGETTO DELL'ELABORATO:	SCALA:	TAVOLA:
PROGETTO: RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO AUA	1:200 DATA: 01/2017	01

PLANIMETRIA DEL PIAZZALE
SCALA 1/200

SCHEMA DI RACCOLTA DELLE ACQUE REFLUE

Strada Statale n. 302 - Via Faentina Nord



COMUNE DI RUSSI

L. SERINI
Ditta Ferri Giuseppe
Via Faentina Nord, 52 - Russi - RA -
TEL. 0544-80288

L. TOMAZI
Ing. Paolo Lipparini
Ordine Ing. Bologna n. 5185/A
Via Poiana, 30 - 40131 Bologna
TEL. e FAX 051/473056

E-MAIL: g.ferri@vodafone.it
SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO TECNICO

PLANIMETRIA DEGLI SCARICHI
SCHEMA DELLA RACCOLTA DI TUTTE LE ACQUE
DEL PIAZZALE

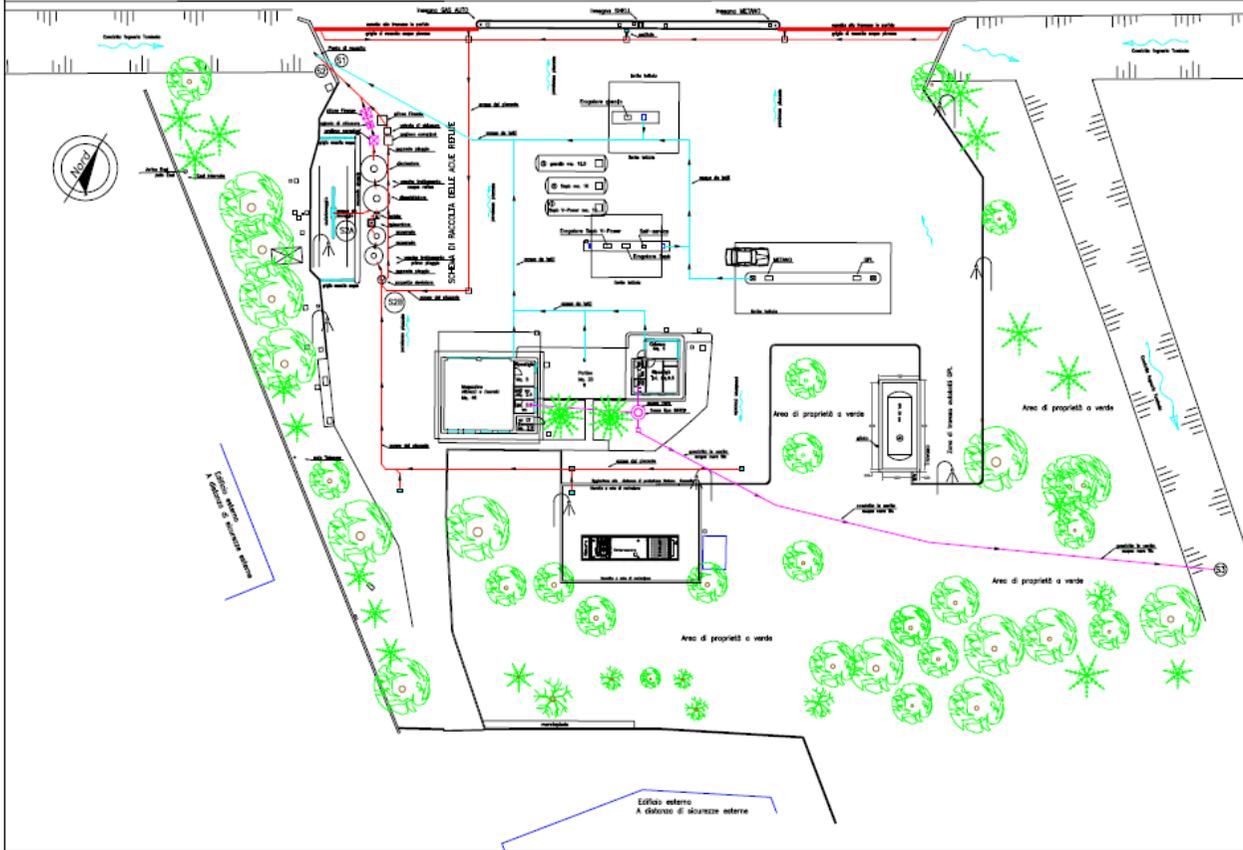
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI
VIA FAENTINA NORD N. 52
RUSSI RAVENNA

OGGETTO DELL'ELABORAZIONE:	SCALA:	TAVOLA:
PROGETTO:	1:200	01
RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO AIA TAV 01 REV 1	DATA:	Rev 1
	02/2017	

PLANIMETRIA DEL PIAZZALE
SCALA 1/200
SCHEMA DI RACCOLTA DELLE ACQUE REFUE

Strada Statale n. 302 - Via Faentina Nord



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.